

Sintesi parlamentare n. 24/C della settimana dal 13 giugno al 17 giugno 2016

20 Giugno 2016

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

- **DDL su “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale” ([DDL 68-B/C](#)).**

L’Aula ha licenziato, in terza lettura, il provvedimento in oggetto nel testo della Commissione Ambiente identico a quello licenziato dal Senato (al riguardo si veda la notizia “In Evidenza” [del 16 giugno 2016](#)).

Per l’iter parlamentare precedente si vedano le [Sintesi nn. 14/2014](#), [15/2014](#), [18/2016](#), [20/2016](#) e [23/2016](#).

Il provvedimento è volto a riformare il sistema delle agenzie ambientali, attraverso l’istituzione del “Sistema nazionale a rete delle agenzie per la protezione ambientale” di cui fanno parte l’Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali (ARPA) e provinciali (APPA) per la protezione dell’ambiente. In particolare, il Sistema nazionale svolge la funzione di monitoraggio dello stato dell’ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- **Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle pubbliche amministrazioni statali e locali e sugli investimenti complessivi riguardanti il settore delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione ([Doc XXII n.42](#)).**

L’Aula ha approvato la proposta di inchiesta parlamentare in oggetto con alcune modifiche al testo iniziale.

Il testo prevede, in particolare, l’istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle P.A.

Tra i compiti della Commissione: verificare le risorse finanziarie stanziare ed il loro utilizzo, nonché la quantità, la tipologia e l’efficacia degli investimenti effettuati nel corso degli anni nel settore delle ICT da parte delle pubbliche amministrazioni, sia statali che locali, anche al fine di individuare i possibili sprechi ed investimenti errati ; esaminare lo stato di informatizzazione attuale e il livello di dotazione tecnologica raggiunto dalle pubbliche amministrazioni statali e locali, con riferimento, tra l’altro, al

livello di reingegnerizzazione e automazione dei processi e dei procedimenti amministrativi, all'utilizzo di *software open source*, all'apertura dei dati e al loro utilizzo, all'interoperabilità e all'interconnessione delle banche dati.

La Commissione di inchiesta monocamerale che sarà istituita presso la Camera dei Deputati è composta da 20 deputati nominati dal Presidente della Camera Deputati in proporzione al numero dei componenti dei Gruppi parlamentari, avrà durata di un anno e presenterà una relazione alla Camera sulle risultanze delle indagini svolte al termine dei propri lavori e ogni qual volta ne ravvisi la necessità.

PARERI SU ATTI DEL GOVERNO

- Schema D.Lgs recante attuazione della Dir. 2013/35/UE sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici ([Atto n. 298](#)).

Le Commissioni Lavoro e Affari Sociali hanno concluso l'esame del provvedimento in oggetto esprimendo parere favorevole con osservazioni.

[Testo parere](#)

Lo Schema è stato adottato in attuazione della delega contenuta nella Legge di delegazione europea 2014 (L.114/2015) per recepire nell'ordinamento nazionale la Direttiva 2013/35/UE sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici). Il provvedimento in particolare modifica il D.Lgs 81/2008 recante "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Per il parere reso dal Senato si veda la [Sintesi n. 23/2016](#).

Il provvedimento tornerà, ora, in Consiglio dei Ministri, per l'approvazione definitiva.